

Castelsangiovanni e Valtidone


Festa di S. Francesco ai Sacchi

Oggi per la ricorrenza di San Francesco nella chiesa dei Sacchi di Castelsangiovanni si celebreranno messe alle 8, alle 10 e alle 18

Da Milano per cogliere l'uva San Martina e farne vino "da papa"



Gli studenti dell'istituto tecnico "Galdus" nell'azienda di Lodovica Lusenti a Vicobarone

Gli studenti di un istituto milanese sono andati a caccia dei grappoli lasciati sui tralci durante la vendemmia perché tardano a maturare

Mariangela Milani
ZIANO

● Sono abitualmente detti di "uva San Martina" quei grappoli che durante la vendemmia non vengono

raccolti perché non sono ancora al giusto grado di maturazione. Un tempo venivano "spigolati" dalle famiglie una volta conclusa la vendemmia, a ottobre inoltrato o agli inizi di novembre in concomitanza con la festa di San Martino (da

qui il nome), mentre oggi spesso e volentieri restano sui filari perché nessuno più li vuole: provvedere alla loro raccolta risulta spesso antieconomico. Questi grappoli considerati di second'ordine riacquistano ora piena dignità grazie alle

mani e all'entusiasmo degli studenti di un istituto tecnico di Milano, il "Galdus", che per il secondo anno consecutivo sono arrivati in Valtidone per raccogliere la "San Martina". Ad ospitarli è l'azienda vitivinicola di Lodovica Lusenti, a Vicobarone di Ziano, che con ai ragazzi di questo istituto milanese ha avviato un patto di collaborazione. «È un progetto di recupero di quell'uva che altrimenti andrebbe persa» dice Lusenti, che l'altra mattina ha ospitato una ventina di ragazzi e i loro tutor. Lo scorso anno con la "San Martina" i giovani dell'istituto tecnico milanese (che frequentano il corso per operatore sala bar) hanno vinificato a Vicobarone il "San Galdino". Si tratta di un vino Barbera rifermentato in bottiglia che è finito persino sulle tavole di papa Francesco, a cui i giovani studenti hanno inviato una fornitura. Sono stati loro a vendemmiare le uve mentre l'azienda di Vicobarone ha "prestato" i propri spazi per eseguire tutte le operazioni, fino all'imbottigliamento. «Quest'anno - dice Lusenti - i ragazzi vendemmiano Pinot nero i cui grappoli non erano stati raccolti, perché non maturi, lo scorso 10 di agosto».

Gli studenti provvederanno anche a pigiare con i piedi i grappoli e a seguirne poi tutte le fasi necessarie per arrivare alla bottiglia. Nel frattempo l'altra mattina, prima di infilarsi tra i filari, hanno partecipato a una lezione all'aperto con l'ex docente dell'istituto agrario Raineri di Piacenza Ulisse Ferrari. Utilizzando un metodo elementare, ma comprensibile a tutti, Ferrari ha illustrato il ciclo dell'uva e del vino e ha spiegato come, per arrivare al prodotto finale, occorre un concatenamento di elementi che devono incastrarsi perfettamente «come elementi del Lego» dice Ferrari.

Nuovo incrocio sulla Sp 10R per migliorare l'accesso ad Allied

L'intervento sarà realizzato in prossimità del cartello toponomastico di Campo d'Oro

CASTELSANGIOVANNI

● Lungo la Provinciale 10R Padana Inferiore fuori dall'abitato di Castelsangiovanni in direzione di Stradella verrà realizzato entro breve un nuovo incrocio, funzionale soprattutto alle centinaia di lavoratori dello stabilimento Allied.

Il nuovo incrocio sarà costruito nel tratto di strada che si trova appena oltre l'uscita del centro urbano e poco prima del cartello che segnala l'inizio della località Campo d'Oro. La Provincia, che è competente per questo tratto di strada, ha da poco autorizzato la concessione stradale, atto preliminare necessario per procedere successivamente all'avvio dei lavori.

La Provincia ha autorizzato l'intervento da parte della ditta

Resterà in funzione anche l'attuale ingresso di strada del Fontanino



Il cartello della località Campo d'Oro

Chi proviene da Castelsangiovanni potrà svoltare a destra per entrare alla Allied, mentre chi esce dall'incrocio potrà unicamente svoltare alla propria destra e quindi proseguire verso Stradella. Resterà attivo anche l'altro ingresso, e cioè quello di strada del Fontanino che attualmente è l'unico utilizzabile e che per questo motivo serve a tutti i lavoratori, ma anche camion e fornitori, delle ditte che si trovano nella stessa zona. Per questo motivo Allied ha chiesto di poter realizzare un altro incrocio che sarà funzionale in modo particolare ai propri dipendenti e, più in generale, a chi frequenta quel comparto produttivo. Progetto e lavori sono tutti in capo al privato. **_MM**

Protezione civile, volontari in piazza per dare consigli

Sabato 13 ottobre la campagna di sensibilizzazione "Io non rischio"

CASTELSANGIOVANNI

● Sabato 13 ottobre Castelsangiovanni aderisce a "Io non rischio", campagna di sensibilizzazione nazionale a cura del Dipartimento di Protezione Civile a cui partecipano anche altre otto città dell'Emilia Romagna. Dalle 9 alle 17 piazza XX Settembre ospiterà 30 "volontari divulgatori", debitamente formati in modo da dare consigli su cosa fare, ma anche e soprattutto cosa non fare in caso di terremoti e alluvioni.

Attività per i bambini

Si aggiungeranno una ventina di volontari che si disporranno all'interno di un "isola" nella quale ci saranno gazebo per la distribuzione di materiale informativo. Si po-



Marzia Guasti, Valentina Stragliati, Lucia Fontana e Alfio Rabeschi

trà dialogare con i volontari e i bimbi potranno trovare giochi, spazi ludici, totem per approfondire le loro conoscenze in fatto di protezione civile. «Un'iniziativa che, come Comune, siamo felici di ospitare - ha detto l'assessore alla sicurezza Valentina Stragliati - perché rientra nelle iniziative di cultura informativa che cerchiamo di diffondere in questo e in tanti altri ambiti».

Marcia e palloncini

I volontari del Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni in Emergenza (Rnre) e alpini (Anas) occuperanno della formazione relativa ai sismi, mentre quelli di Anpas si concentreranno sul fattore alluvioni. «La mattinata - hanno spiegato Marzia Guasti e Alfio Rabeschi (Rner) - si aprirà con una marcia dei bambini delle scuole

(tra i protagonisti e destinatari del progetto) i quali libereranno in cielo i palloncini gialli, che è il colore di "Io non rischio"». «Verrà esposto il piano di protezione civile comunale - ha annunciato Rabeschi - con volontari del gruppo Alfa che ne illustreranno le caratteristiche (il Gruppo Alfa e Rner sono convenzionati con il Comune per il servizio di protezione civile ndc)».

Animali protagonisti

Saranno protagonisti anche gli animali, anch'essi spesso impegnati nelle operazioni di protezione civile e ci saranno anche momenti sportivi. «Le regole di comportamento che con questo evento si cerca di diffondere - ha rilevato il sindaco Lucia Fontana - dovrebbero diventare automatiche e connaturate in ognuno di noi». **_MM**

Borgonovo, rimessa a nuovo l'area verde accanto alle scuole

Alpini e volontari hanno ripulito e sistemato. La polizia locale intensificherà i controlli

BORGONOVO

● Gli alpini di Borgonovo e alcuni volontari del paese hanno rimesso a nuovo l'area verde a lato delle scuole, vicino al campo da basket e alla scala antincendio. E' un'area che spesso era stata presa di

mira da vandali per bravate e incursioni e la polizia locale ne ha approfittato per posizionare avvisi che intimano il divieto di accesso a quanti non sono autorizzati. Alpini e volontari hanno ripulito l'area e sistemato il verde, rimettendo in sesto anche la recinzione che ne delimita il perimetro. Un gesto gratuito che l'amministrazione ricambia con un "grazie" indirizzato a tutte le persone che si sono impegnate in questo piccolo ma significativo intervento.



L'area verde dopo l'intervento

Gli agenti della polizia locale hanno disposto un'intensificazione dei controlli. «Questo - dice il comandante Riccardo Marchesi - al fine di prevenire e perseguire eventuali episodi di danneggiamento o ingresso improprio da parte di persone non aventi diritto o di minorenni». **_MM**

Chiapponi presenta un suo libro dedicato al M5s

Il volume del ricercatore è intitolato "Democrazia, populismo, leadership"

BORGONOVO

● Domani sera, venerdì 5 ottobre, alle 20,30 in auditorium si presenta il libro "Democrazia, populismo, leadership: il Movimento 5 Stelle" di Flavio Chiapponi. Ricercatore

dell'Università di Pavia, Chiapponi in passato era stato anche segretario provinciale del Partito Democratico. Il libro edito da Epoké che domani presenterà a Borgonovo, suo paese d'origine, analizza il nesso democrazia-populismo a livello italiano e anche europeo. Dalla Francia all'Olanda, dalla Gran Bretagna all'Italia, nessun sistema politico contemporaneo sembra infatti immune dall'ondata di popu-

lismo i cui esponenti stanno raggiungendo posti sempre più chiari all'interno dei centri decisionali. Chiapponi cerca di chiarire i confini del fenomeno populista, esaminandone i rapporti con il sistema di governo dei regimi democratici. L'autore definisce una sorta di griglia entro cui classificare le singole componenti che favoriscono l'ascesa delle spinte populiste. L'analisi di Chiapponi è rivolta in modo particolare al caso italiano e alle condizioni che hanno favorito il "boom" del Movimento 5 Stelle, ultimo arrivato a detta dell'autore nella già affollata platea dei populismi italiani. L'evento è patrocinato dal Comune e l'ingresso è libero. **_MM**

30

"volontari divulgatori" spiegheranno come comportarsi in caso di terremoti e alluvioni